

E' nevicato, aprono tutti gli impianti

Nel fine settimana sarà possibile sciare nel comprensorio amiantino

MONTE AMIATA. Finalmente è neve sull'Amiata, anche se col contagocce, ma comunque quel tanto che permette, scongiurando facendo da parte di tutti gli operatori turistici interessati agli sport invernali, di aprire tutto il complesso sciistico il fine settimana dell'Epifania.

E' nevicato, dunque, dalla notte del 2 gennaio, mentre anche durante la giornata di ieri la precipitazione è continuata.

La nevicata ha interessato la montagna amiatina e le propaggini di Monte Labbro, spingendosi, in alcuni casi, soprattutto nel versante senese del Monte Amiata, fino ai paesi, dove, però, ben presto la neve si è trasformata in pioggia.

Ma, spiegano dall'hotel Contessa di Luciano Porcelloni, gestore pure degli impianti di risalita, nella parte alta della montagna sta cadendo quella neve piccola e gelata che fatica a creare uno strato consistente e che assomiglia più a pioggia ghiacciata.

Insomma non ci sono fiocchi larghi, quelli che veloce-

Un pista da sci sulle pendici del Monte Amiata



mente coprono piste e prati realizzando una coltre dove si può battere la neve in modo da creare un "letto" resistente. Meglio che niente, però, si commenta, benvenuta questa nevicata.

Anche perché il manto ne-

voso è arrivato a 10-15 cm, con una temperatura di circa -3.

Pietro Porcelloni, il "signore della montagna", quello che da decenni cura le piste e si intende di tenuta delle coperture nevose e di pre-

visioni meteorologiche, spera che anche in nottata sia continuato a nevicare.

In ogni caso, ha spiegato che in serata uscirà coi "gatti", per saggiare la consistenza dello strato di neve delle discese. Si sta valutando, in-

fatti, la possibilità di aprire tutta la stazione invernale addirittura nella giornata del 4 gennaio.

Al momento, infatti, sono aperte solamente le piste della vetta e di Bellaria, che sono in funzione già da alcuni giorni.

Perciò se il diavolo non ci metterà la coda, anche solo con la copertura attuale di 10-15 cm e con la speranza che lo strato alzi, le previsioni sono queste: incerta l'apertura di tutte le piste principali per il 4 gennaio, ma appare pressoché sicuro che finalmente anche il Monte Amiata aprirà i battenti agli sciatori per sabato 5 e domenica 6, giorno dell'Epifania, quando impianti di risalita e disponibilità delle piste amiatine saranno sistemate a dovere.

Anche la viabilità per arrivare sulla montagna è buona, con qualche lastra gelata, nelle zone ombreggiate, che impone attenzione. Si chiedono, comunque, per ogni evenienza, catene a bordo e molta prudenza nella guida.

Fiora Bonelli



SCANSANO. Grazie alla collaborazione tra Comune e Acquedotto del Fiore, a partire da venerdì 11 Gennaio sarà aperto al pubblico lo sportello al pubblico del Fiore nel palazzo Comunale di Scansano. Il servizio, che sarà attivato presso l'Ufficio tributi (dott.ssa Laura Monellini), sarà aperto tutti i venerdì dalle 9 alle 11. L'utente potrà, così, avere un rapporto diretto con tutti gli aspetti relativi al servizio idrico gestito da Acquedotto del Fiore e potrà richiedere tutte le informazioni su bollette e pratiche commerciali, nonché inoltrare qualsiasi tipo di richiesta.

Continua inoltre l'attività di informazione telefonica dell'Acquedotto del Fiore, telefonando al numero verde 800.88.77.55 (da tel. fisso - gratuito) dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 per informazioni, nuovi allacciamenti, contratti e altri servizi commerciali, e al numero 199.11.44.07 (da tel. cellulare - a carico dell'utente).

Per segnalazione guasti i numeri sono attivi tutti i giorni 24 ore su 24.

Si gioca la carta birra di castagna

Varato il programma del primo "Country beer festival"

MONTE AMIATA. La birra artigianale soprattutto di castagne dell'Amiata si sposa alla musica e al disco pub e chiama in gioco gli altri imprenditori dell'Amiata per creare un soggetto multivalente che comunichi coi giovani e li attragga con offerte per tutti i gusti. E per la notte dell'Epifania inventa un'altra iniziativa interessante a Castel del Piano, dove la sinergia di tre imprenditori,

darà vita a un evento insolito: "1° Country beer Festival". «E' la risposta che vogliamo dare alle richieste dei nostri ragazzi che hanno esigenze di divertimento per questa sera, dicono Simone del Kruger pub e padrone di casa, Francesco Feri, rampante Dj e figlio d'arte, dello Psyco group e Gennaro Cerullo di Birra Amiata, dove sorprenderemo i clienti con bellissime cow girl e cow boy».

giovani del luogo?

«La sfilata di moda di novembre allestita al Pub Kruger da diverse aziende e professionisti di Castel del piano e Arcidosso è risultata un grande successo che ha evidenziato due aspetti. Il primo l'interesse dei ragazzi a questo tipo di comunicazione commerciale e l'altro la totale mancanza istituzionale di un soggetto che valorizzi le aziende del luogo al pubblico di fascia generazionale più giovane. E' nostra intenzione creare questo soggetto e diventare un riferimento per coloro che intendono pubblicizzare un prodotto in maniera assolutamente originale, fuori dai soliti canoni e rivolto al pubblico giovane e di tendenza di questo territorio. «Le iniziative che valorizzano i prodotti tipici infatti sono rivolte soprattutto al pubblico adulto che forse ha più capacità di spesa, ma per la fascia d'età 17/25 anni non esiste nessun tipo di comunicazione e il giovane di oggi è il grande del domani», dicono Simone Francesco e Gennaro. Non funzionano le barbo-

se conferenze e per attrarre questa fascia bisogna fare qualcosa di diverso, proponendosi con linguaggio giovane e soprattutto divertendosi. Le armi per sviluppare questo progetto saranno la bellezza e il fascino delle grotte dell'ormai storico locale castelpianese, l'abilità di Francesco Feri e la birra di qualità dell'Amiata».

Cosa comunicate, dunque, e chi chiamate a collaborare con voi?

«Vogliamo dare una risposta concreta all'assenza di iniziative per i giovani del luogo dando così la possibilità di conoscere nuovi prodotti soprattutto legati al territorio come vino, olio, miele, salumi, formaggio e naturalmente la birra, ma chiamiamo a un confronto coi giovani anche attori diversi come concessionarie di auto, moto, abbigliamento, occhiali, fiori e tutto quanto si intende far conoscere, abbinandoli a divertenti feste musicali e soprattutto senza effettuare viaggi lunghi e pericolosi».

Fiora Bonelli

La birra di castagne diventa un prodotto tipico



ANTICHI DIVERTIMENTI

Santa Fiora capitale dei giochi di strada

SANTA FIORA. Giochi di strada tradizionali a Santa Fiora ieri. Una continuazione di quelli che a settembre, una delegazione santafioresse rappresentò con successo al "Tocati", Festival internazionale dei Giochi di strada, di Verona. Una manifestazione di grande qualità, quella veronese, dove, tanto per citare qualche numero, furono rappresentati 50 giochi di strada; parteciparono delegazioni di 3 nazioni estere (Croazia, Slovenia, Ungheria); 12 regioni italiane (la delegazione santafioresse era l'unica della Toscana, insieme a quella di Tornella); 300 giocatori; 300 volontari per l'organizzazione e la logistica; 150.000 presenze.

In quella occasione, due esperti di Santa Fiora (Lamberto detto Marocco e Luciano Pacini) rappresentarono il di gioco del panforte o "capanna", accompagnati dalle esibizioni del Coro dei Minatori e dalla degustazione dei prodotti tipici amiatini offerti dal Panificio Papi, dal Biscottificio Corsini, dalla Strada dei sapori, dal

Consorzio del Montecucco e dal Salumificio Unibon (un grandissimo successo ha avuto l'aperitivo musicale offerto il 23 settembre), mentre la delegazione ufficiale, guidata dal sindaco Renzo Verdi, si incontrava con gli Amministratori e gli organizzatori veronesi.

Un momento importante di rappresentazione delle tradizioni (e dei cibi) santafioresi e amiatini ad una realtà lontana ma non per questo meno interessata, che ha avuto come coordinatore Ennio Sensi, noto esperto di tradizioni popolari e animatore culturale della realtà amiatina.

Per condividere con la comunità santafioresse e con i cittadini amiatini il senso di questa partecipazione veronese, l'Amministrazione comunale di Santa Fiora, in collaborazione con il Coro dei minatori, Conscultura e l'a Pro Loco, ha deciso di promuovere anche a Santa Fiora, una dimostrazione dei giochi di strada santafioresi, che è avvenuta ieri alle 17, sotto il Portone di piazza Ga-

ribaldi. Per l'occasione, Lamberto, Luciano e altri esperti, hanno fatto una dimostrazione dei giochi tradizionali: Capanna, Toter, Rulla, Frulla, Trucchio, Semolino, Pé, intervallati dalle esibizioni del Coro dei minatori. Una rassegna stampa e fotografica della partecipazione al "Tocati", Festival internazionale dei Giochi di strada di Verona (21-23 settembre 2007) ha dato il senso della partecipazione della delegazione santafioresse a quell'evento, mentre si sono raccolte firme per il riconoscimento da parte dell'Italia della Carta internazionale dei giochi e degli sport tradizionali promulgata dall'Unesco, un'iniziativa promossa dall'Associazione giochi antichi di Verona che è l'ente che gestisce e organizza la manifestazione veronese. E anche a Santa Fiora non è mancato il momento conviviale: degustazione dei prodotti del forno Papi, i salumi dell'Unibon e la polenta dolce con le animelle preparata da Lamberto e Giuliano.

F.B.

All'interno dell'Agriturismo

Trattoria Al Girasole

Cucina Casalinga e Tradizionale

PRANZI AZIENDALI A PREZZO FISSO

Anguriamo Buone Feste

LOC. BARBARUTA - 58100 Grosseto - Tel. 0564.401048
www.maresole.it - info@maresole.it